



Carolina Marconi: «Tre aborti, il percorso con la chemio è stato meno sofferente»•

Descrizione

(Adnkronos) •

Carolina Marconi ospite oggi, sabato 18 ottobre, a Verissimo. È tornata a parlare della malattia che ha segnato la sua vita e del desiderio ancora vivo di diventare mamma. L'attrice e showgirl, alla quale nel 2021 è stato diagnosticato un tumore al seno, ha condiviso con il pubblico la gioia di essere in buona salute: «Sto bene, i controlli vanno benissimo. Sono passati 4 anni, sto facendo ora la cura ormonale»•.

Carolina ha affrontato un percorso complesso e doloroso negli ultimi mesi, quello della maternità. Con il compagno Alessandro ha tentato di diventare mamma attraverso la fecondazione assistita: «La prima volta che l'ho fatto sono rimasta incinta. È stato bellissimo, il primo tentativo è sempre il più difficile. Quando ho fatto il test di gravidanza mi sentivo piena di gioia, perché è stato breve perché l'ho perso. È stata dura. Ho riprovato la seconda volta, avevo paura perché è un percorso molto difficile. Sono rimasta incinta un'altra volta, l'ho perso e non mi hanno dato un terzo tentativo a causa degli ormoni»•.

Carolina ha paragonato il dolore degli aborti al percorso della chemioterapia: «Durante la chemio aveva voglia di combattere, questi mesi sono stati davvero duri. L'ho sentito come un fallimento. Piano piano mi sono rialzata di nuovo». Poi, il terzo tentativo, stavolta in modo naturale: «Sono rimasta incinta in modo naturale, perché avevo tanta paura e l'ho perso anche la terza volta. È stato un calvario. Le donne quando affrontano la fecondazione assistita è tosta. Ti senti vuota»•.

Marconi ha parlato del dispiacere che prova nei confronti del suo compagno: «Provo un senso di colpa nei confronti di Alessandro, mi dispiace anche per lui. Si merita una famiglia. Sono arrivata a dirgli di lasciarmi». Non escludono entrambi la possibilità dell'adozione: «Ci stiamo pensando. Io ho ripreso a fare la cura ormonale, mi mancano altri due anni. E non voglio aspettare altri due anni per una fecondazione assistita, sarei molto più contenta di far felice un bambino. Ma adesso sono molto scottata»•.

Ma Carolina e Alessandro non possono sposarsi al momento: «Non possiamo sposarci per problemi burocratici. In Italia per adottare un bambino devi essere sposata e aspettare almeno tre anni».

Poi, Carolina lancia un messaggio importante: «Fate prevenzione perché la fertilità non dura per sempre».

»

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 18, 2025

Autore

redazione

default watermark